

## **S T A T U T O**

### **Articolo 1: denominazione.**

E' costituita l'Associazione denominata "Ysal".

### **Articolo 2: sede e durata.**

L'Associazione ha sede nel Comune di Busseto (PR), in via Vitali n. 18, ed ha durata fissata al 31 dicembre 2020. La predetta scadenza s'intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno qualora al suddetto termine non sia manifestata esplicitamente diversa volontà da parte dell'Assemblea degli Associati.

### **Articolo 3: scopo dell'Associazione.**

L'Associazione è dichiaratamente senza fine di lucro, è apolitica ed aconfessionale.

Finalità preminenti sono quelle di:

- ricercare e promuovere la diffusione della cultura e dell'arte sia nella forma letteraria che mediante la realizzazione di fumetti;
- offrire agli associati la possibilità di entrare in contatto con altri appassionati e di avere occasione di scambio di materiale e conoscenze;
- patrocinare convegni, congressi, giornate di studio, ricerche e quant'altro sia ritenuto necessario per lo sviluppo della fumettistica giapponese ed accrescere la sensibilità artistica sociale;
- assumere in campo nazionale ed internazionale tutte quelle iniziative necessarie al conseguimento dei fini statuari per incentivare la partecipazione dei giovani a tutte le attività che possono comportare la diffusione e l'approfondimento di tale fenomeno artistico.

**Articolo 4: patrimonio e fonti di finanziamento.**

Il patrimonio è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diventassero di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le fonti di finanziamento dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) da eventuali contributi, oblazioni e sponsorizzazioni di privati, Enti o persone fisiche associate;
- c) dalle quote straordinarie deliberate dall'Assemblea per finanziare spese di natura straordinaria;
- d) da ogni altra entrata che concorrerà ad incrementare l'attivo sociale, in osservanza con le disposizioni di legge.

**Articolo 5: esercizio sociale.**

L'esercizio sociale ha durata dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro 4 (quattro) mesi dalla fine di ogni esercizio sarà cura del Consiglio Direttivo predisporre il rendiconto della gestione finanziaria ed operativa dell'anno precedente e presentarlo all'Assemblea degli associati per l'approvazione e per le delibere di competenza nel caso di necessità di far fronte ad eventuali disavanzi di gestione.

**Articolo 6. Associati**

I membri dell'associazione sono distinti in associati fondatori, associati ordinari, associati collezionisti e scambisti ed associati sostenitori.

Sono associati fondatori coloro che partecipano alla fondazione dell'Associazione sostenendone i relativi oneri ed assumendo il compito di vigilare affinché gli scopi sociali non siano disattesi.

Gli stessi versano la quota *una tantum* di lire 6 milioni da versare in sede di costituzione dell'Associazione.

Sono associati ordinari quanti danno la loro adesione secondo le norme del presente statuto, previa accettazione della relativa domanda di ammissione da parte dei competenti organi associativi.

Essi partecipano alla vita associativa con le stesse modalità, diritti ed obblighi previsti per gli associati fondatori; al momento dell'adesione devono versare una quota *una-tantum* che per l'anno 2000 viene fissata in lire 6 milioni.

Sono associati collezionisti e scambisti coloro che versano la quota di lire 15.000 (rideterminata annualmente) senza essere vincolati dalle norme del presente statuto ed aventi tuttavia diritto ad alcuni benefici previsti per gli associati (ad esempio privilegio nell'accesso al sito Internet dell'associazione ed a eventuali attività promozionali che venissero poste in essere nel corso della vita associativa).

Sono infine associati sostenitori coloro che versano una quota di lire 45.000 (rideterminata annualmente), non sono vincolati dalle norme del presente statuto, hanno gli stessi diritti degli associati collezionisti e scambisti e ricevono gratuitamente la rivista che verrà in futuro pubblicata dall'associazione.

**Articolo 7: organi dell'Associazione.**

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente

**Articolo 8: l'Assemblea degli Associati.**

L'Assemblea è composta da tutti gli associati fondatori ed ordinari o loro rappresentanti che risultano in regola con i versamenti delle quote sociali. Nell'Assemblea ogni associato può rappresentare altri associato fino ad un limite massimo di 3 (tre) deleghe.

Il diritto di voto in Assemblea spetta unicamente agli associati fondatori e ordinari, è escluso per gli altri.

Possono essere associati, distinti nelle categorie sopra individuate, tutti coloro la cui domanda sarà accettata dal Consiglio e che verseranno, all'atto di ammissione, la quota associativa relativa che verrà annualmente stabilita dal Consiglio stesso.

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati che sono in regola con i versamenti dei contributi.

Gli associati devono:

- a) attenersi con scrupolosa lealtà e con solidale cooperazione agli obblighi statutari e alla disciplina dell'Associazione;
- b) corrispondere la quota di iscrizione, le quote annuali ed i contributi che il Consiglio direttivo fisserà alle rispettive scadenze.

L'adesione annuale da parte del singolo associato all'Associazione non vincola per gli anni successivi; d'altra parte, se il Socio non dà disdetta tramite lettera raccomandata A.R. almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza dell'esercizio sociale, così come definito al precedente articolo 5 del presente Statuto, l'iscrizione si intende tacitamente rinnovata, con annessi obblighi di versamento della quota annuale.

**Articolo 9: requisiti per la qualifica di associato.**

Il vincolo associativo è aperto a tutti coloro che risultano appartenere alla categoria per la quale l'Associazione è espressamente organizzata, che sono animati dalla volontà di promuovere la diffusione e la conoscenza della cultura ed in particolare della fumettistica giapponese.

L'associato perde tale sua qualità:

- a) per dimissioni volontarie irrevocabili;
- b) per morosità nel pagamento delle quote nei termini stabiliti;
- c) per comportamenti palesemente contrastanti con i doveri enunciati nel presente Statuto su delibera del Consiglio Direttivo.

Nei confronti degli associati possono essere adottati i seguenti provvedimenti disciplinari: richiamo scritto, sospensione ed esclusione a causa di comportamenti di cui alla precedente lettera c). In ogni caso, il provvedimento è adottato con delibera del Consiglio Direttivo: ogni buon conto, la delibera recante la perdita di qualifica per un associato deve essere ratificata dall'Assemblea ordinaria nella successiva adunanza.

**Articolo 10: funzioni e poteri dell'Assemblea.**

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati effettivi (fondatori ed ordinari) iscritti nell'apposito libro.

L'Assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, che si riunisce in seduta ordinaria ed in seduta straordinaria, delibera in riunione ordinaria relativamente a:

- a) indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
- b) approvazione del rendiconto finanziario ed operativo dell'associazione;
- c) norme di comportamento deontologico;

- d) eventuale nomina di revisori dei conti;
- e) tutto ciò che la legge riserva alla sua competenza.

L'Assemblea delibera in seduta straordinaria con riferimento a:

- a) modifiche del presente Statuto sociale;
- b) fatti ed eventi straordinari che si verificano nella vita dell'Associazione.

L'Assemblea si riunisce presso la sede sociale oppure in qualsiasi località, purché in Italia. L'assemblea, di norma, viene convocata dall'organo amministrativo almeno una volta l'anno per deliberare sul bilancio consuntivo mediante lettera raccomandata A.R. inviata a ciascun Socio almeno 30 (trenta) giorni prima della data fissata. L'Assemblea è convocata altresì dal Consiglio Direttivo con le medesime modalità ogni volta che lo stesso ne ravvisi la necessità oppure quando allo stesso ne venga fatta richiesta, tramite lettera raccomandata A.R., da tanti associati che rappresentino almeno il 10% degli associati complessivi. E' ammessa l'Assemblea totalitaria quando, in assenza delle formalità di convocazione, siano presenti tutti gli associati, tutto il Consiglio Direttivo e tutto il collegio dei Revisori, se nominato.

**Articolo 11: deliberazioni dell'Associazione.**

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in sede di prima convocazione se vi partecipa almeno la metà degli associati aventi diritto di voto mentre in seconda convocazione la stessa è ritenuta valida qualunque sia il numero degli associati con diritto di voto presenti. Le delibere dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in sede di prima convocazione se vi partecipano almeno i due terzi degli associati votanti, mentre in seconda convocazione la stessa è ritenuta valida con la presenza di almeno i due quinti degli associati votanti.

Le delibere dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

L'Assemblea elegge al suo interno un Presidente ed un Segretario, con il compito di accertare la regolare formazione dell'organo, verificare le regolarità di convocazione, condurre la discussione e redigere un verbale delle riunioni stesse.

Le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo Statuto sono vincolanti per tutti i associati, anche se gli stessi sono assenti o dissenzienti.

In caso di scioglimento dell'Associazione, lo stesso e la successiva devoluzione del patrimonio a determinati fini di utilità generale vengono decisi con il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati, a prescindere dal numero dei presenti.

**Articolo 12: il Consiglio Direttivo.**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 2 a 5 membri eletti dall'Assemblea degli associati per la durata di 3 anni, con possibilità di rielezione.

In caso di decesso o dimissioni di un Consigliere, il Consiglio Direttivo resta in carica fino a quando ci sono almeno 2 (due) Consiglieri.

Per i componenti degli organi dell'associazione non è prevista alcuna indennità di carica, salvo nuova delibera dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo potrà deliberare rimborsi delle spese effettivamente sostenute per conto o nell'interesse dell'Associazione.

Al proprio interno il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed il Vice-Presidente: quest'ultimo, sostituisce il Presidente in caso di sua assenza per impedimento solamente per gli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione; per quelli di straordinaria amministrazione, è invece necessaria specifica delega scritta da parte del Consiglio Direttivo.

**Articolo 13: poteri del Consiglio Direttivo.**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri in ordine alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ed in particolare:

- a) attribuisce specifici compiti operativi ai propri membri;
- b) predispone i programmi delle attività sociali in armonia con i fini statutari e con le delibere assembleari e delibera il regolamento interno, ove ritenuto necessario;
- c) delibera sulle domande di iscrizione all'Associazione;
- d) stabilisce l'ammontare delle quote di iscrizione e delle quote sociali, ed il connesso termine di versamento;
- e) adotta i provvedimenti disciplinari necessari nei confronti degli associati;
- f) nomina i componenti straordinari, associati e non associati, per comitati organizzatori, commissioni, relatori, esecutori di manifestazioni attinenti lo scopo sociale;
- g) predispone e sviluppa qualsiasi iniziativa ritenuta utile o necessaria al raggiungimento delle finalità sociali;
- h) redige il rendiconto della gestione finanziaria ed operativa da presentare all'Assemblea per l'approvazione.

**Articolo 14: riunioni del Consiglio Direttivo e relative delibere.**

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente od almeno la metà più uno dei suoi membri, mediante richiesta scritta da inviare al Presidente almeno 7 giorni prima della data fissata. Il Consiglio Direttivo è altresì validamente costituito ed atto a deliberare qualora, in assenza delle formalità di convocazione, siano presenti tutti i membri del Consiglio stesso e tutto il collegio dei Revisori, se nominato.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto, su apposito libro, il relativo verbale da sottoscrivere dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 15: poteri del Presidente del Consiglio Direttivo.**

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice-Presidente:

- rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio;
- convoca il Consiglio Direttivo;
- presiede di norma l'Assemblea degli associati ed il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle relative delibere;
- garantisce l'assoluta indipendenza dell'Associazione da organismi politici e sindacali;
- firma la corrispondenza;
- mantiene personalmente o attraverso un proprio delegato i contatti con le altre Associazioni, circoli ed autorità;
- esercita tutte le altre attribuzioni demandate al Presidente dallo Statuto, dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea degli associati;
- nei casi di urgenza, può esercitare tutti i poteri facenti capo al Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte dello stesso alla prima riunione successiva.
- Il Presidente è responsabile della gestione dell'Associazione solidalmente con i membri del Consiglio Direttivo.

**Articolo 16: scioglimento dell'Associazione.**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea secondo le modalità di cui al precedente articolo 11; la medesima Assemblea degli associati provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà riguardo alla devoluzione del patrimonio che, per la parte conferita degli associati, sarà liquidata ai medesimi, e, per la parte eccedente, sarà devoluta ad altra associazione o ente con finalità analoghe.

Letto, approvato e sottoscritto.

Busseto, 5 maggio 2000.

Annamaria Baglioni

Greta Bernardini

Daniela Chiusa